

GRAN PRIORATO DI ROMA SMOM  
DELEGAZIONE DI VEROLI – DELEGAZIONE DI LATIUM VETUS

Il Cappellano

**Prima Domenica del Tempo di Avvento**

**Vangelo** Mc 13, 33 - 37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

**Breve riflessione**

Eccellentissimo Signor Delegato e Commissario, Illustri Cavalieri e Donati, Eccellentissima Marchesa, Gentili Dame e Donate, cari Volontari e Amici,

inizia con questa domenica il Tempo di Avvento, consacrato a celebrare il mistero della venuta di Cristo alla fine del mondo e il mistero della sua prima venuta nel tempo lasciando poi il campo alla celebrazione del Santo Natale. Il Vangelo di oggi ci presenta il tempo che intercorre tra la prima e la seconda venuta del Salvatore, è il tempo della veglia, dell'attesa, e come tutte le attese può essere un tempo di delusioni, di amarezze, un tempo in cui potrebbe sembrare che il male primeggi, il dolore imperi e l'idea del fallimento possa scoraggiare tutti. Ma è anche il tempo in cui coloro che attendono sono tentati, provocati, e spesso vinti dal sonno. Il Vangelo di oggi ci avvisa: "quando il padrone di casa ritornerà ... non vi trovi addormentati". Ma la tentazione del sonno è molto forte! Ormai molte forze avverse alla nostra Santa Religione lavorano per addormentare il mondo e poterlo guidare verso lidi sconosciuti; questo mondo s'illude di godere di una libertà indecente, mentre in realtà sta solo sognando, in un sonno che rassomiglia alla morte. Cari Cavalieri dobbiamo aprire gli occhi e guardare a muso duro il tempo nel quale viviamo, questo tempo che scorre senza lasciare traccia della vita terrena di troppe persone, questo tempo che è l'unico tempo che abbiamo e nel quale portiamo una missione che vorrebbero toglierci riducendola, dopo averla ben bene masticata, al pari delle attività filantropiche degli atei che cerca l'approvazione pubblica. Recuperiamo allora il tempo perduto, recuperiamo la nostra missione nel tempo, vale a dire quella di santificarlo. Noi dobbiamo santificare il nostro tempo cioè renderlo strumento di salvezza, di pace, di armonia, di vita decorosa in salute e in prosperità; ma di questo tempo ne abbiamo poco, e la tentazione di perderlo nel sonno voluto dal male è forte. Non sappiamo quando finirà questa nostra vita e quando dovremo comparire dinanzi al Giudice Eterno, quando finirà questo mondo e inizierà un mondo nuovo; noi per ora dobbiamo solo prepararlo questo mondo nuovo che viene anche chiamato il Regno di Dio, e come dice il Vangelo di oggi, "ciascuno il suo compito"; riscopriamo il nostro compito di cavalieri cristiani più antichi della storia, riscopriamo il nostro dovere di proteggere la vera fede cattolica dalle troppe

contaminazioni con le quali il mondo vuole disinnescare il potere salvifico della Chiesa per mutarla in un ente umanitario, soccorriamo direttamente senza demandarlo ad alcuno la povertà di tante persone, prima quella morale, culturale e sociale e poi quella materiale. Cari cavalieri questo è il tempo della veglia. Sia lodato Gesù Cristo. Amen

### **Orazione**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo Tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Da, quæsumus, omnipotens Deus, hanc tuis fidelibus voluntatem, ut, Christo tuo venienti iustis operibus occurrentes, eius dexteræ sociati, regnum mereantur possidere cælestè. Per Dóminum nostrum Jesum Christum, Filium Tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen*

### **Orazione contro l'epidemia**

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Concede nos famulos tuos, quæsumus, Dómine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et, gloriosa beatæ Mariae semper Virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna pérfrui laetitia. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.*